

ALLEGATO
MODELLO DI SYLLABUS (SCHEDA DI INSEGNAMENTO) - IT



	ANNO ACCADEMICO 2021/22
1. Docente responsabile dell'Insegnamento	Paola Puoti - Professore Associato
[1.1 Docenti titolari di singoli moduli all'interno dell'insegnamento]	
2. Insegnamento	Diritto internazionale
3. Corso di Studio e Anno Regolamento	Giurisprudenza - Regolamento 2021/22
4. Numero CFU	9 CFU
5. Settore Scientifico Disciplinare	IUS/13 Diritto Internazionale
6. Tipo di Attività	B - Caratterizzante
7. Anno Corso	II (secondo)
8. Lingua di Insegnamento	Italiano
9. Contenuti del Corso ed eventuale articolazione in moduli con indicazione del soggetto titolare dei singoli moduli se diverso dal responsabile del Corso	<ol style="list-style-type: none"> 1. L'ordinamento giuridico internazionale: i soggetti. 2. La formazione del Diritto internazionale. 3. Il contenuto del Diritto internazionale. 4. L'applicazione del Diritto internazionale all'interno dello Stato. 5. La violazione del Diritto internazionale. 6. La soluzione delle controversie internazionali.

<p>10. Testi di Riferimento</p>	<p>B. CONFORTI, M. IOVANE, Diritto internazionale, Napoli, XII ed., Editoriale scientifica, 2021.</p> <p>Nota: per il modulo base del programma, gli studenti devono conoscere e saper commentare i seguenti accordi (nei limiti in cui essi siano richiamati nel testo):</p> <ul style="list-style-type: none"> * Carta delle Nazioni Unite * Statuto della Corte Internazionale di Giustizia; * Convenzione di Vienna sul Diritto dei trattati; * Trattati istitutivi dell'Unione Europea; * Convenzione europea per la salvaguardia dei diritti dell'uomo e delle libertà fondamentali. <p>I testi in italiano degli accordi (ad esclusione dei trattati UE/TFUE) sono reperibili nel volume:</p> <p>R. LUZZATTO – F. POCAR, Codice di Diritto internazionale pubblico, VII ed. Torino, Giappichelli, 2016</p> <p>I testi dei Trattati UE e TFUE si possono leggere in qualsiasi codice aggiornato al 2021 oppure in:</p> <p>B. NASCIMBENE, Unione europea – Trattati, V ed., Torino, Giappichelli, 2020.</p>
<p>11. Obiettivi Formativi</p>	<p>L'insegnamento concorre alla realizzazione degli obiettivi formativi del corso di studio in GIURISPRUDENZA.</p> <p>CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE: Il corso si propone di mettere in grado gli studenti di conoscere il contenuto delle norme fondamentali dell'ordinamento giuridico internazionale, e dei relativi strumenti terminologici e tecnici, fornendo al tempo stesso gli strumenti utili ad acquisire la corretta metodologia di studio della materia. Al termine del corso gli studenti saranno in grado di comprendere la struttura dell'ordinamento giuridico internazionale, come insieme di limiti alla sovranità del singolo Stato in favore di azioni di cooperazione mediante la predisposizione di regole comuni utili a risolvere problemi che a livello statale non possono essere affrontati in modo adeguato ed efficace.</p> <p>CAPACITÀ DI APPLICARE CONOSCENZA E COMPrensIONE: queste conoscenze consentiranno agli studenti, nell'ambito dei loro possibili impieghi lavorativi, di applicare il diritto internazionale, e di effettuare scelte orientate all'adempimento rispetto a tale normativa.</p>

<p>12. Risultati di Apprendimento Attesi</p>	<p>I risultati di apprendimento attesi consistono in un adeguato livello di conoscenza degli istituti fondamentali del diritto internazionale, supportato dalla capacità di analizzarli in maniera logico-argomentativa, e nell'attitudine a risolvere questioni pratiche, analizzando i fatti rilevanti e le relative implicazioni giuridiche, dopo aver individuato le corrette fonti normative. In particolare ci si attende dallo studente che alla fine del corso di insegnamento abbia acquisito le seguenti abilità:</p> <p>a) CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE: descrivere, comprendere e saper interpretare le norme che costituiscono il contenuto dell'ordinamento internazionale.</p> <p>b) CAPACITÀ DI APPLICARE CONOSCENZA E COMPrensIONE: Autonomia di giudizio; saper individuare l'interazione tra le diverse norme sostanziali dell'ordinamento internazionale, anche collegando i diversi settori e saper individuare e risolvere i conflitti tra norme di contenuto diverso applicabili ad uno stesso caso concreto.</p> <p>Tali obiettivi saranno raggiunti non solo attraverso l'ascolto delle lezioni registrate, ma anche attraverso lo studio del materiale di supporto indicato e la partecipazione ai laboratori e seminari che verranno attivati.</p>
<p>13. Prerequisiti ed Eventuali Propedeuticità</p>	<p>É propedeutico al sostenimento dell'esame di diritto internazionale il superamento dell'esame di DIRITTO COSTITUZIONALE/DIRITTO PUBBLICO.</p>
<p>14. Metodi Didattici</p>	<p>I metodi didattici attraverso i quali si articola il corso di diritto internazionale consistono in lezioni tenute dal docente.</p> <p>Ad ogni CFU corrisponde, indicativamente, la realizzazione di video lezioni e/o slide commentate della durata – di norma – di circa un'ora.</p> <p>Ogni CFU, a sua volta, è suddiviso in moduli di apprendimento. Lo studente è invitato al riascolto, anche più volte, delle lezioni. Esse potranno essere integrate da eventuali esercitazioni e prevedono la somministrazione di test di autovalutazione mediante i quali lo studente può verificare in ogni momento e senza alcuna incidenza sulla votazione finale il livello di apprendimento raggiunto.</p> <p>Il corso prevede altresì delle e-tivities, individuali o collaborative, ovvero delle attività asincrone che possono consistere in preparazione di report su questioni specifiche, studio di casi concreti, assegnazione di ricerche bibliografiche e sitografiche, partecipazione a seminari on-line.</p>

<p>15. Agenda 2030, UNSustainable Development Goals</p>	<p>Questo insegnamento tratta argomenti connessi al perseguimento degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030 dell'ONU e in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Obiettivo 4: Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti; Obiettivo 5: Raggiungere l'uguaglianza di genere ed emancipare tutte le donne e le ragazze; - Obiettivo 10: Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni Obiettivo 16: Pace, giustizia e istituzioni forti, allo scopo di promozione di società pacifiche ed inclusive ai fini dello sviluppo sostenibile, e si propone inoltre di fornire l'accesso universale alla giustizia, e a costruire istituzioni responsabili ed efficaci a tutti i livelli.
<p>16. Altre Informazioni</p>	<p>Per l'animazione di e-tivity è prevista la collaborazione di tutor didattici che organizzano i materiali e i forum di discussione con gli studenti.</p>
<p>17. Modalità di Verifica dell'Apprendimento</p>	<p>L'apprendimento è verificato attraverso una prova finale orale avente a oggetto i contenuti del corso. Nel dettaglio, sono valutate non solo la conoscenza dei materiali forniti e delle questioni affrontate, ma anche la qualità dell'esposizione orale e le capacità critiche e metodologiche dello studente, verificate attraverso lo stimolo a collegare vari istituti ponendoli in relazione. Il voto finale è espresso in trentesimi, secondo le seguenti modalità: 1-17, insufficiente; 18-21, sufficiente; 22-24, discreto; 25-27, buono; 28-29, molto buono; 30-30 con lode, eccellente.. L'esame si intende superato al raggiungimento di una votazione pari ad almeno 18/30, al di sotto della quale non si ritiene raggiunta la sufficienza.</p>

18. Programma Esteso

La soggettività internazionale
Lo Stato come soggetto del diritto internazionale
Altri soggetti
Il diritto internazionale generale
La consuetudine
I principi generali di diritto riconosciuti dalle nazioni civili
Altre presunte norme generali scritte. L'equità
Inesistenza di norme generali scritte
La codificazione del diritto internazionale generale
Le Dichiarazioni di principi dell'Assemblea Generale dell'ONU
I trattati: procedimenti di formazione e competenza a stipulare
Inefficacia dei trattati per i terzi Stati
Incompatibilità tra norme convenzionali
Le riserve nei trattati
L'interpretazione dei trattati
La successione degli Stati nei trattati
Cause di invalidità e di estinzione dei trattati
Le fonti previste da accordi
Il contenuto delle norme internazionali come insieme di limiti all'uso della forza internazionale e interna degli Stati
La sovranità territoriale
I limiti alla sovranità territoriale
Il rispetto dei diritti umani
La protezione dell'ambiente
Il trattamento degli stranieri
Il trattamento degli agenti diplomatici e di altri organi di Stato stranieri
Il trattamento degli Stati stranieri
Il trattamento delle Organizzazioni Internazionali
Il diritto internazionale del mare
Gli spazi aerei e cosmici
Le regioni polari
L'adattamento del diritto statale al diritto internazionale
L'adattamento al diritto consuetudinario
L'adattamento ai trattati e alle fonti previste da accordi
L'adattamento al diritto dell'Unione europea
L'adattamento al diritto internazionale e le competenze delle Regioni
Il fatto illecito e i suoi elementi costitutivi
Autotutela
Riparazione Sistema di sicurezza collettiva delle Nazioni Unite
La risoluzione giudiziale delle controversie internazionali
I mezzi diplomatici di risoluzione delle controversie internazionali

19. Contatti e orario
di
ricevimento

Per richieste di chiarimenti sul programma lo studente può rivolgersi ai tutor disciplinari. Un appuntamento con il docente può essere fissato previa richiesta al tutor didattici: e.vitiello@unidav.it, t.palermo@unidav.it.

MODELLO DI SYLLABUS (SCHEDA DI INSEGNAMENTO) - ENG



A
C
A
D
E
M
I
C
Y
E
A
R
2
0
2
1
/
2
2

1. Regular Teacher	Paola Puoti – Associate Professor
1.1[Lecturer/s assigned to specific single modules within the course]	
2. Course name	International Law
3. Course Programme and Year of Regulations	Law - Academic Year 21-22
4. Number of Credits	9 CFU
5. Scientific Disciplinary Sector	JUS/13 INTERNAZIONALE
6. Type of activity	B - characterizing
7. Year of Course	II (second)
8. Teaching language	Italian

<p>9. Contents of the Course and possible articulation in modules with indication of the relative appointee/s if different from the regular teacher of the Course</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. The international legal order. 2. The creation of International Law. 3. The content of International Law. 4. The application of international law into domestic legal order 5. The violation of International Law. 6. The resolution of international disputes.
<p>10. Reference Books and Texts</p>	<p>B. CONFORTI, M. IOVANE, Diritto internazionale, Napoli, XII ed., Editoriale scientifica, 2021.</p> <p>Note: for the basic module of the program, students be well aware of and be able to discuss the following agreements (insofar as they are referred to in the text):</p> <ul style="list-style-type: none"> * United Nations Charter * Statute of the International Court of Justice; * Vienna Convention on the Law of Treaties; * Treaties establishing the European Union; * European Convention for the Protection of Human Rights and fundamental freedoms. <p>The Italian texts of the agreements (with the exclusion of the EU/FEU Treaties) can be found in the volume: R. LUZZATTO – F. POCAR, Codice di Diritto internazionale pubblico, VII ed. Torino, Giappichelli, 2016</p> <p>The texts of the EU and TFEU Treaties can be read in any code updated to 2021 or in B. NASCIMBENE, Unione europea – Trattati, IV ed., Torino, Giappichelli, 2020.</p>
<p>11. Learning objectives</p>	<p>The teaching contributes to the achievement of the educational objectives of the course of study in Giurisprudenza.</p> <p>KNOWLEDGE AND CAPABILITY OF UNDERSTANDING: The course aims to enable students to know the content of the fundamental rules of the international legal system, and the related terminological and technical tools, while providing the appropriate means to acquire the correct methodology of study of the subject. At the end of the course students will be able to understand the structure of the international legal system, as a set of limits to the sovereignty of the single state in favour of cooperation actions through the setting up of common rules useful to solve problems that cannot be dealt with adequately and effectively at state level.</p> <p>ABILITY TO APPLY KNOWLEDGE AND UNDERSTANDING: this knowledge will enable students, within the scope of their possible employment, to apply international law, and to make compliance-oriented choices with respect to this legal order.</p>

<p>12. Expected Learning outcomes</p>	<p>The expected learning outcomes consist in an adequate level of knowledge of the fundamental institutes of international law, supported by the ability to analyze them in a logical-argumentative way, and in the ability to solve practical questions, analyzing the relevant facts and their legal implications, after having identified the correct normative sources. In particular, the student is expected to have acquired the following skills by the end of the course:</p> <p>(a) KNOWLEDGE AND ABILITY TO UNDERSTAND: describe, understand and know how to interpret the norms that constitute the content of the international legal system.</p> <p>b) APPLICATION OF KNOWLEDGE AND UNDERSTANDING: Autonomy of judgement; ability to identify the interaction between the different substantive norms of the international legal system, also linking the different sectors; ability to identify and resolve conflicts between norms of different content applicable to the same concrete case.</p> <p>These objectives will be achieved not only by listening to the recorded lectures, but also by studying the indicated support material and participating in the workshops and seminars that will be activated.</p>
<p>13. Possible necessary pre- requisites or preparatory activity/ies</p>	<p>For students it is necessary having taken and passed the Constitutional Law or the Public Law examination.</p>
<p>14. Teaching Methods</p>	<p>The didactic methods through which the course of international law is articulated consist in frontal lessons held by the teacher.</p> <p>To each CFU corresponds, indicatively, the realization of video lectures and / or slides commented on the duration - usually - of about an hour.</p> <p>Each CFU, in turn, is divided into learning modules. The student is invited to listen again, even several times, the lessons.</p> <p>They may be supplemented by any exercises and provide for the administration of self-assessment tests through which the student can verify at any time and without any impact on the final grade the level of learning achieved. The course also includes e-tivities, individual or collaborative, that is, asynchronous activities that may consist in the preparation of reports on specific issues, case studies, assignment of bibliographic and siteographic research, participation in online seminars.</p>

<p>15. Agenda 2030, Sustainable development Goals</p>	<p>This teaching activity explores issues related to the achievement of the Sustainable Development Goals of the UN 2030 Agenda and in particular:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Goal 4: Ensure inclusive and equitable quality education and promote lifelong learning opportunities for all; - Goal 5: Achieve gender equality and empower all women and girls; - Goal 10: Reduce inequalities between and among Nations; <p>Goal 16: Peace, justice and strong institutions, to promote peaceful and inclusive societies for sustainable development, provide access to justice for all and build effective, accountable and inclusive institutions at all levels.</p>
<p>16. Other information</p>	<p>The animation of e-activities involves the collaboration of educational tutors who organize the materials and discussion forums with students.</p>
<p>17. Assesment Methods</p>	<p>Learning is verified through a final oral test on the contents of the course.</p> <p>In detail, are not only assessed the knowledge of the materials provided and the issues addressed, but also the quality of oral presentation and the critical and methodological skills of the student, verified through the stimulus to connect various institutions by putting them in relation.</p> <p>The final grade goes from 1 to 30 with honours (cum laude), according to the following modalities: 1-17, insufficient; 18-21, sufficient; 22-24, fair; 25-27, good; 28-29, very good; 30-30 with honours (cum laude), excellent. The exam is considered passed when a mark of at least 18/30 is reached, below which the sufficiency is not considered reached.</p>

<p>18. Full programme</p>	<p>International personality Statehood: criteria Other international entities entitled to international legal personality General international law Custom The general principles of law recognized by civilized nations Other presumed general written norms. Equity Non-existence of general written norms Codification of general international law The Declarations of Principles of the UN General Assembly Treaties: adoption procedures and powers to conclude them Ineffectiveness of treaties for third States Incompatibility between conventional norms Reservations in treaties Interpretation of treaties The succession of States in treaties Invalidity , suspension and extinction of treaties International legally binding acts Soft Law Soft law The content of international norms as a set of limits to the use of international and internal force by States Territorial sovereignty The limits to territorial sovereignty The respect of human rights The protection of the environment The treatment of foreigners The treatment of diplomatic agents and other foreign organs of state The treatment of foreign states Treatment of International Organizations The International Law of the Sea Air and outer space Polar regions The application of international law into domestic legal order The application of customary law The application of treaties and international norms The application of the law of the European Union The application of international law and the powers of the Regions The international wrongful act and its constitutive elements Self-protection Reparation United Nations system of collective security Judicial resolution of international disputes Diplomatic means of settling international disputes</p>
---------------------------	---

<p>19. Contacts and Professors' office hours</p>	<p>For information and clarification about the program, the student can contact the disciplinary tutors. An on line reception with the teacher can be scheduled by request to the educational tutors: e.vitiello@unidav.it, t.palermo@unidav.it</p>
--	--